

Venetica rivista degli Istituti per la storia della Resistenza
di Belluno, Treviso, Venezia, Verona e Vicenza

Venetica Allegato al n. 9, terza serie, 2004
rivista degli Istituti per la storia della Resistenza
di Belluno. Treviso. Venezia. Verona e Vicenza

Direttore *Mario Isnenghi*

Direttore responsabile *Ferruccio Vendramini*

Redazione *Renato Camurri, Alessandro Casellato* (coord.),

Laura Cerasi, Marco Fincardi, Amerigo Manesso (segr.)

Consulenti scientifici *Piero Brunello, Ilvo Diamanti, Emilio Franzina,*

Silvio Lanaro, Luisa Mangoni, Rolf Petri, Gianni Riccamboni,

Giorgio Roverato, Livio Vanzetto

registrazione n. 814 Tribunale di Padova del 16 marzo 1984

In copertina. I primi numeri delle tre serie di "Venetica": 1984; 1992; 1998

© COPYRIGHT 2004 Cierre Edizioni

Distribuzione: Cierre Edizioni, via C. Ferrari 5 37060 Caselle di Sommacampagna (VR)
tel. 045 8581572 fax 045 8589883 e-mail edizioni@cierrenet.it

Abbonamento annuale: euro 28,00 ccp. n. 15464316 Istituto per la storia della Resistenza,
via S. Ambrogio di Fiera 60, Treviso, causale: *Abbonamento Venetica*.

Segreteria di redazione c/o Istresco, via S. Ambrogio di Fiera 60 (TV)
tel./fax 0422 410928 e-mail storia@istresco.org

Progetto grafico *Lorenzo Bassotto*

Editing a cura di *Amerigo Manesso*

Stampa Grafica6 – Scandolara di Zero Branco (TV)

Questo fascicolo è stato realizzato grazie al contributo
delle Camere del Lavoro territoriali del Veneto, della
CGIL e dello SPI regionali

Indice dei vent'anni

1984-2003

a cura di
Vitaliano Visentini



Indice

5	Introduzione
9	Sommari
47	Indice degli autori e delle autrici
53	Partenza e ripartenze

Introduzione

“Venetica” compie vent’anni. Per l’occasione si è ritenuto doveroso, e sicuramente utile, ripercorrerne il cammino tramite la stesura di questo opuscolo che contiene:

- i sommari di tutti i numeri stampati;
- l’indice degli autori, con l’indicazione dei rispettivi contributi;
- le note introduttive ai numeri che hanno segnato la partenza o una delle “ripartenze” delle pubblicazioni.

Le uscite di “Venetica” hanno avuto due brevi interruzioni (1991-1992 e 1997), e due variazioni nella periodicità, passando prima da semestrale (1984-1989) ad annuale (1992-1996 e 1998-2001), poi da annuale a semestrale (2002 e 2003). Ogni “ripartenza” è coincisa con alcuni cambiamenti redazionali e ha comportato la variazione del sottotitolo.

Nella sua prima serie (1984-1989) “Venetica”, pubblicata con periodicità semestrale dall’editore padovano Francisci, si presentava come “Rivista di storia delle Venezie (studi, bibliografie e materiali per la storia dei secoli XVIII-XX)”; era partita con un comitato direttivo composto da Emilio Franzina, Mario Isnenghi e Silvio Lanaro, cui si aggiunse presto Livio Vanzetto come redattore; direttore responsabile era Giulio Antonio Galla.

La seconda serie (1992-1996) uscì per i tipi veronesi di Cierre Edizioni come “Annuario di storia delle Venezie in età contemporanea”. Mantenne lo stesso direttore responsabile e acquistò Luca Pes come redattore, mentre i quattro stori-

ci fondatori si costituirono in comitato scientifico, affiancati da Maurizio Reberschak e Giorgio Roverato.

La terza serie (dal 1998 ad oggi), rinnovata nella grafica da Cierre e sostenuta inizialmente dalla Cia (Confederazione italiana agricoltori), uscì fino al 2001 con il sottotitolo di “Annuario degli Istituti per la storia della Resistenza di Belluno, Treviso, Venezia e Verona”. Alla direzione rimasero Franzina, Isnenghi e Vanzetto, nel Comitato scientifico furono cooptati Agostino Amantia, Ernesto Brunetta, Giannantonio Paladini, Luca Pes e Maurizio Zangarini, mentre come Direttore responsabile subentrò Ferruccio Vendramini. Nel 2000 la redazione fu rinnovata con l'arrivo di Renato Camurri, Alessandro Casellato e Marco Fincardi. Nel 2002, quando al sostegno degli Istituti (cui si era aggiunto – anche nel sottotitolo – quello vicentino, appena nato) si sommò il contributo della Cgil regionale, la rivista poté tornare semestrale, alternando un numero monografico ad un miscelaneo. Da allora ad oggi “Venetica” si presenta come “Rivista degli Istituti per la storia della Resistenza di Belluno, Treviso, Venezia, Verona e Vicenza”. In redazione si sono aggiunti Amerigo Manesso e poi Laura Cerasi. Alla redazione si affianca un comitato di consulenti formato da Piero Brunello, Ilvo Diamanti, Emilio Franzina, Silvio Lanaro, Luisa Mangoni, Rolf Petri, Gianni Riccamboni, Giorgio Roverato, Livio Vanzetto. E' stato nominato direttore la persona che, dal primo numero, ha accompagnato tutte le fasi della rivista, Mario Isnenghi.

Sommari

VENETICA

Rivista di storia delle Veneziae

Numero 1, gennaio-giugno 1984

Sommaro

SAGGI

- 7 *Livio Vanzetto*
Costante Gris e le origini del primo pellagrosario italiano

MATERIALI

- 24 *Emilio Franzina*
La “transizione dolce”: classi lavoratrici e trasformazioni sociali alle origini del Veneto contemporaneo

DISCUSSIONI

Sui primi operai di Marghera

- 69 *Luciano Cafagna*, Introduzione
79 *Silvio Lanaro*, Un Veneto industriale
91 *Gianni Toniolo*, Mercato del lavoro, grande crisi e “consenso” sullo sfondo del problema di Venezia
99 *Duccio Bigazzi*, Composizione della forza lavoro e composizione di classe: alcuni problemi aperti

NOTE A MARGINE

- 109 *Santo Peli*
Alcune osservazioni sui primi operai di Marghera
114 *Piero Brunello*
Modelli di stratificazione sociale nelle campagne venete tra otto e novecento

STUDI E RICERCHE

La società veneta fra le due guerre

- 123 *Umberto Bidinotto*
Sviluppo economico e società rurale nel Trevigiano fra le due guerre
- 154 *Beatrice Vettorel*
I rapporti fra Chiesa e regime fascista nella Diocesi di Vittorio Veneto (1922-1943)
- 182 *Pierangelo Gobbato*
Un giornale che cambia: "L'Azione" da una guerra all'altra (1914-1945)

RECENSIONI

- 218 *Carlo Fumian*
Antonio Lazzarini, *Contadini e agricoltura. L'Inchiesta Jacini nel Veneto*
- 221 *Livio Vanzetto*
Quinto Antonelli, *Caro marito adesso vi faccio ridere (la satira politica di Romano Joris)*
- 223 *Renzo Derosas*
Furio Bianco, *Nobili castellani, comunità, sottani. Accumulazione ed espropriazione contadina in Friuli dalla caduta della Repubblica alla Restaurazione*
- 229 *Giorgio Roverato*
Luigi Mio, *Industria e società a Pordenone dall'Unità alla fine dell'Ottocento*

FONTI BIBLIOGRAFICHE ED ARCHIVI

- 233 *Francesco Selmin*
Archivi minori: le carte di Ugo Lazzarini socialista di Este

PAGINE APERTE

- 242 *Riccardo Vecchi* (a cura di)
Schede, segnalazioni e proposte
- 247 Libri ricevuti

VENETICA

Rivista di storia delle Veneziae
Numero 2, luglio-dicembre 1984

Sommarario

SAGGI

- 5 *Rolf Petri*
Strategie monopolistiche e "Veneto industriale". Porto Marghera alla vigilia della seconda guerra mondiale
- 40 *Andrea Colasio*
Forme del conflitto politico nel Veneto degli anni '50. Il processo ai "Pionieri di Pozzonovo"

MATERIALI

- 63 *Massimo Bazzo*
Le visite pastorali di Andrea Caron e la società religiosa vittoriese agli inizi del Novecento
- 78 *Michele A. Cortelazzo, Mario Isnenghi, Enzo Pace, Lorenzo Renzi*
Il ritorno di San Marco. Retroterra, ideologia, possibilità politiche della Liga Veneta

DISCUSSIONI

- 100 *Mario Isnenghi*
Il Veneto: storia e modelli

NOTE A MARGINE

- 109 *Roberto Romani*
Il Messedaglia dimezzato

	STUDI E RICERCHE
131	<i>Anna Maria Lona</i> Alpenvorland: amministrazione, società e resistenza nel Trentino occupato (1943-1945)
	RECENSIONI
158	<i>Lea D'Antone</i> Lorenzo Bellicini, <i>La costruzione della campagna. Ideologie agrarie e aziende modello nel Veneto (1790-1922)</i>
160	<i>Emilio Franzina</i> Daniela Perco (ed.), <i>Balie da latte. Una forma peculiare di emigrazione temporanea</i>
162	<i>Leopoldo Magliaretta</i> Alberto De Bernardi, <i>Il mal della rosa. Denutrizione e pellagra nelle campagne italiane fra '800 e '900</i>
	PAGINE APERTE
167	<i>Riccardo Vecchi</i> (a cura di) con due contributi di <i>Livio Vanzetto</i> e <i>Piero Brunello</i> Schede, segnalazioni e proposte
185	Libri ricevuti

	VENETICA Rivista di storia delle Venezie Numero 3, gennaio-giugno 1985
	Sommario
	SAGGI
5	<i>Roberto Fioraso</i> Appunti sul Salgari "Veronese"
19	<i>Emilio Franzina</i> Dopo Adua. Società e politica nel Veneto a fine secolo
	MATERIALI
41	<i>Maurizio Zangarini</i> L'OVRA a Verona nel 1932. Tra antifascisti e infiltrati
	DISCUSSIONI
69	<i>Rolf Petri</i> Mobilità del lavoro e classe operaia. Alcune osservazioni critiche su un recente convegno
	NOTE A MARGINE
77	<i>Giannantonio Paladini</i> "Figlio del Veneto": colloqui parigini su Trentin fra esilio e Resistenza
93	<i>Adolfo Bernardello</i> La ferrovia e i traghetti. Gondolieri, barcaioli e remiganti nella Venezia di metà ottocento
	STUDI E RICERCHE
100	<i>Luigi Urettini</i> Comisso in "Camicia Nera"

- 146 *Luciana Palla*
Tendenze autonomistiche dei ladini dolomitici nel periodo 1945-1948
- RECENSIONI
- 171 *Danilo Gasparini*
Francesca Meneghetti Casarin, *I vagabondi. La società e lo Stato nella Repubblica veneta alla fine del '700*
- 175 *Livio Vanzetto*
Istituto Storico Bellunese della Resistenza, *Storia contemporanea del Bellunese. Guida alle ricerche*
- 176 *Luca Romano*
Fondazione Corazzin, *Il sindacalismo agricolo veneto nel primo dopoguerra e l'opera di G. Corazzin*
- PAGINE APERTE
- 179 *Riccardo Vecchi* (a cura di)
Schede, segnalazioni e proposte

VENETICA

Rivista di storia delle Venezia
Numero 4, luglio-dicembre 1985

Sommaro

SAGGI

- 5 *Roberto Romani*
L'angiofilia degli economisti lombardo-veneti

MATERIALI

- 28 *Miria Manzana*
Lettere di volontari trentini nell'esercito italiano 1915-1918

- 56 *Ezio Maria Simini*
Metamorfosi a Schio durante il fascismo. Gli operai, il teatro e l'arciprete

STUDI E DOCUMENTI

- 131 *Andrea Colasio*
PCI e Veneto nel dopoguerra: il mancato sviluppo del "partito nuovo"

RILETTURE

- 161 *Mario Isnenghi*
Diaz e Cadorna a Padova nel 1925

RECENSIONI

- 167 *Ernesto Brunetta*
Antonio Trentin, *Antonio Giuriolo un maestro sconosciuto. Presentazione di Enrico Opocher*
- 170 *Leopoldo Magliaretta*
Livio Vanzetto, *I ricchi e i pellegrosi. Costante Gris e la fondazione del primo pellegrosario italiano (Mogliano Veneto 1883)*

- 173 *Renato Camurri*
Oscar Gaspari, *L'emigrazione veneta nell'Agro Pontino durante il periodo fascista*

PAGINE APERTE

- 178 *Riccardo Vecchi* (a cura di)
Schede, segnalazioni e proposte

VENETICA

Rivista di storia delle Venezie
Numero 5, gennaio-giugno 1986

Sommarario

SAGGI

- 5 *Lorenzo Bellicini*
Bonifica e pianificazione. Note sul Veneto tra fine '800 e fascismo

ARCHIVI DEL TEMPO PRESENTE

- 41 *Luigi Urettini*
Omaggio a Goffredo Parise
47 Lettere di Goffredo Parise a Giovanni Comisso
65 Comisso presenta il giovane Parise (S. Pellegrino Terme luglio 1954)

STUDI E RICERCHE

- 70 *Paolo Gaspari*
Tradizioni culturali e ruoli sociali nelle campagne del Friuli nel dopoguerra. L'agitazione popolare di S. Vito al Tagliamento
97 *Casimira Grandi*
Popolazione ed emigrazione in una vallata alpina: la Val di Non (1880-1960)

NOTE A MARGINE

- 130 *Anna Pellanda, Roberto Romani*
Polemiche su Messedaglia dimezzato
138 *Gian Piero Brunetta*
La grande cavalcata. Cinquant'anni di spettacolo popolare nel Veneto (1870-1918). Motivazioni e progetto di una mostra
159 *Giorgio Roverato*
'Modello Veneto' e dintorni in alcuni studi recenti

	RECENSIONI
168	<i>Livio Vanzetto</i> Fondazione Corazzin, <i>La società veneta. Rapporto sulla situazione sociale della regione 1984/85</i>
172	<i>Santo Peli</i> Emilio Franzina (a cura di), <i>Operai e sindacato a Vicenza</i>
176	<i>Mario Isnenghi</i> Silvio Guarnieri, <i>Storia minore</i>
	PAGINE APERTE
180	<i>Riccardo Vecchi</i> (a cura di) Schede, segnalazioni e proposte

	VENETICA Rivista di storia delle Venezie Numero 6, luglio-dicembre 1986
	Sommario
	SAGGI
5	<i>Angela Greco Cifelli</i> Le funzioni simboliche della memoria storica. Fascismo e resistenza in una comunità di paese del Veneto contemporaneo
	STUDI E RICERCHE
55	<i>Ivo Dimanti</i> La filigrana bianca della comunità. Senso comune, consenso politico, appartenenza religiosa nel Veneto degli anni '50
	ARCHIVI DEL TEMPO PRESENTE
82	<i>Mario Isnenghi</i> Manara Valgimigli e una polemica su papi e fascisti (1945-46)
	MATERIALI
91	<i>Silvio Guarnieri</i> Il Veneto di ieri
115	<i>Emanuele Bellò</i> Dialecto e stratificazione sociale nel Veneto. Il caso della Destra Piave
128	<i>Sergio Barizza</i> Il ponte dell'Accademia. Una storia veneziana
	NOTE A MARGINE
152	<i>Livio Vanzetto</i> Intellettuai di paese <i>Drio el Sil</i> e nei dintorni

- 161 *Adriana Lotto*
Società e forze politiche nella montagna veneta tra liberazione e repubblica. 1945-46

PAGINE APERTE

- 165 *Riccardo Vecchi* (a cura di)
Schede, segnalazioni e proposte

VENETICA

Rivista di storia delle Veneziae
Numero 7, gennaio-giugno 1987

Sommarario

SAGGI

- 5 *Renato Camurri*
Attilio Brunialti parlamentare veneto (1882-1919). Rappresentanza degli interessi e formazione del consenso

ARCHIVI DEL TEMPO PRESENTE

- 30 *Luigi Urettini*
La diocesi del papa. Dieci anni di corrispondenza di Pio X con il Vescovo di Treviso A.G. Longhin
- 45 Lettere

MATERIALI

- 127 *Francesco Selmin*
"Italiani della nostra razza". Lettere sulla guerra di un emigrato veneto in Brasile (1917-1918)

NOTE A MARGINE

- 139 *Emilio Franzina*
L'ideologia nostrana

STUDI E RICERCHE

- 151 *Bruno Anastasia e Giancarlo Corò*
Dimenticare il modello Veneto? Riflessioni sul seminario di Conegliano

- RECENSIONI
- 178 *Michele Fassina*
Giuseppe Gullino, *I Pisani "dal Banco" e "moretta". Storia di due famiglie veneziane in età moderna e delle loro vicende patrimoniali tra 1705 e 1836*
- PAGINE APERTE
- 181 *Riccardo Vecchi* (a cura di)
Schede, segnalazioni e proposte

- VENETICA**
Rivista di storia delle Venezia
Numero 8, luglio-dicembre 1987
- Sommario
- SAGGI
- 5 *Paolo Polimadei*
Il partito nazionale-socialista NSDAP e la questione dell'Alto Adige (1933-1936)
- 52 *Sileno Salvagnini*
Artisti e sindacato nel Veneto fascista (1927-1931)
- 65 *Peter Hertner*
Industria italiana degli armamenti e capitale straniero: il silurificio Schwartzkopff di Venezia, 1887-1901
- ARCHIVI DEL TEMPO PRESENTE
- 94 *Mario Isnenghi*
Rettori fascisti e rettori partigiani. Documenti di vita universitaria a Padova fra regime e dopoguerra
- MATERIALI
- 162 *Piergiorgio Tiozzo*
Bibliografia di una città. La pubblicistica su Chioggia dal 1970 al 1986
- NOTE A MARGINE
- 183 *G.M. Dal Molin*
Requiem per una diocesi
- PAGINE APERTE
- 187 *Riccardo Vecchi* (a cura di)
Schede, segnalazioni e proposte

VENETICA

Rivista di storia delle Veneziae
Numero 9, gennaio-giugno 1988

Sommaro

SAGGI

- 5 *Benito Buosi*
Pauperismo e riformismo. Il caso Montello
- 36 Curricula
- 47 *Elena Simonetti*
La fine degli usi civici nel bosco del Montello (1866-1892)

STUDI E RICERCHE

- 104 *Francesco Moio e Maria Napoli*
Note sulla prima internazionale a Venezia

MATERIALI

- 126 *Giuseppina Lugo*
Quella povera testa... L'utopia femminista di Elisa Salerno

PAGINE APERTE

- 204 *Riccardo Vecchi* (a cura di)
Schede, segnalazioni e proposte

VENETICA

Rivista di storia delle Veneziae
Numero 10, luglio-dicembre 1988

Sommaro

SAGGI

- 5 *Oscar Gaspari*
"Una tenace colonia veneta". Storia di una comunità in Romania
- 37 *Emilio Franzina*
Verso Venezia industriale. Trasformazioni urbane dell'ultimo
Ottocento
- 57 *Tiziano Merlin*
Rosso nero e tricolore dopo l'unità

MATERIALI

- 66 Storie di paese... paesi nella storia. Atti del Convegno di Marcon,
10.5.1988
- 122 *Luciana Palla*
Cultura locale Ladina

STUDI E RICERCHE

- 134 *Alfio Centin*
"Per cancellar la macchia sull'abito da festa". Le scuole serali e domeni-
cali per gli adulti analfabeti a Treviso dal 1866 al 1882

PAGINE APERTE

- 178 *Riccardo Vecchi* (a cura di)
Schede, segnalazioni e proposte

VENETICA

Rivista di storia delle Venezie
Numero 11, gennaio-giugno 1989

Sommaro

SAGGI

- 5 *Tiziana Gaspari*
Soversivi di provincia. Anarchici, ribelli e sorvegliati speciali nella Verona di fine Ottocento

ARCHIVI DEL TEMPO PRESENTE

- 75 *Gianfranco Porta* (a cura di)
L'autobiografia di Domenico Viotto
- 82 *Domenico Viotto*
Autobiografia

STUDI E RICERCHE

- 120 *Paolo Feltrin*
L'analisi storico-comparata a livello locale delle elezioni del 1919-21 e del 1946-48: alcuni problemi
- 140 *Maurizio Caraffa*
La "produttività" in provincia di Vicenza

MATERIALI

- 153 *Francesco* [ma *Leone*, ndr] *Turra*
Cronache autobiografiche inserite nella cornice del ventennio
- 176 *Riccardo Vecchi* (a cura di)
Notiziario culturale

VENETICA

Rivista di storia delle Venezie
Numero 12, luglio-dicembre 1989

Sommaro

SAGGI

- 5 *Sonia Residori*
Assistenza e pauperismo tra il XVIII e il XIX nel territorio vicentino
- 44 *Nadia Olivieri*
Contributi per una storia dell'industrializzazione nel Veronese (1866-1913)

ARCHIVI DEL TEMPO PRESENTE

- 96 *Francesco Selmin*
Una famiglia nella grande guerra. Il "romanzo epistolare" di una famiglia estense (1915-18) con due lettere di Ernesto Buonaiuti
- 119 *Gianfranco Porta*
Una lettera del '15: Alfredo Rocco e gli studenti interventisti a Padova
- 124 *Ezio Maria Simini*
Lapidi e donne della grande guerra in Veneto: Schio e Magrè 1916/17
- 142 *Emilio Franzina*
La città sfuggente. Società e popolazione a Venezia tra annessione e fascismo
- 170 *Olinto Domenichini*
Guerra e società a Verona durante la R.S.I.

NOTE A MARGINE

- 188 *Qualcosa che brucia*
- 189 *Gigi Corazzol*
Flussioni di un consumatore irascibile di mezz'età

- 201 *Maurizio Reberschak*
Bettin, Venezia, Giovani... Parariflessioni di cultura senile
- 207 Per un' Associazione di storici locali - (Primo verbale)
- 211 Errata corrige: Le cronache autobiografiche di Leone Turra
- 212 *Riccardo Vecchi* (a cura di)
Notiziario culturale

VENETICA

Annuario di storia delle Venezie in età contemporanea
nuova serie n. 1, 1992

Indice

EMIGRAZIONE VENETA TRA OTTOCENTO E NOVECENTO

- 1 *Francesca Meneghetti Casarin*
L'emigrazione dal Veneto. Un bilancio storiografico e ipotesi di ricerca
- 17 *Emilio Franzina*
Archivi e fonti dell'emigrazione veneta
- 43 *Caterina Corradin*
Emigrazione al femminile. Dalla montagna vicentina alle vallate tessili biellesi
- 121 *Mauro Garofoli*
Il Polesine, l'alluvione, la grande emigrazione (1885-1902)
- 155 *Valentino Zaghi*
"Quelolio che o bevuto io". Emigrazione e antifascismo nelle lettere dei fuoriusciti polesani

SAGGI

- 183 *Luca Pes*
Obbligati al lavoro. L'Istituto Coletti e la rieducazione dei piccoli vagabondi a Venezia (1866-1876)
- 213 *Alfio Centin*
La Santa missione. La carriera degli insegnanti tra Dio, Patria e Famiglia nella società trevigiana dal 1866 al 1889

STORIA E STORICI NELLE VENEZIE

- 275 *Ferruccio Vendramini*, "Protagonisti"
- 277 *Pier Giorgio Tiozzo*, "Chioggia"
- 282 *Lino Scalco*, "Storia e Cultura"
- 288 *Francesco Selmin*, "Terra d'Este"

VENETICA

Annuario di storia delle Venezie in età contemporanea
nuova serie n. 2, 1993

Indice

- COLLEGI E DEPUTATI VENETI NEL SISTEMA ELETTORALE MAGGIORITARIO DELL'ITALIA LIBERALE
- 11 *Luca Pes*
Elezioni a sistema maggioritario. Breve guida alle leggi elettorali politiche dell'Italia liberale (1860-1918)
- 69 *Renato Camurri*
I signori della politica: un'oligarchia della terra nel Veneto post-unitario
- 131 *Ezio Maria Simini*
Vita e morte di Domenico Piccoli deputato socialista vicentino (1854-1921)
- 169 *Gianni A. Cisotto*
Un borghese democratico nel collegio di Padova. I programmi e la parabola politica di Giulio Alessio (1897-1924)
- 209 *Alberto Aprili*
Schieramenti politici e collegi elettorali nel Veronese (1876-1892)
- SAGGI
- 247 *Tiziano Merlin*
Secondo Polazzo, il fascismo rivoluzionario e la rivincita agraria a Padova (1921-1922)
- 319 *Marco Borghi*
Una miriade di centri. La localizzazione delle sedi ministeriali della Repubblica di Salò nel Veneto (1943-45)
- STORIA E STORICI NELLE VENEZIE
- 353 *Cesco Chinello*
Gianni Riccamboni, *Il Pci veneto dal 1945 al 1990. L'identità esclusa*

VENETICA

Annuario di storia delle Venezie in età contemporanea
nuova serie n. 3, 1994

Indice

- LAVORI DELLE DONNE E MOVIMENTO DELLE LAVORATRICI A VENEZIA
- 13 *Nadia Maria Filippini*
Contadine, operaie, emigranti. Aspetti del lavoro femminile nella provincia di Venezia tra Otto e Novecento
- 41 *Anna Bellavitis*
Condizioni di lavoro e lotte delle operaie. La Manifattura tabacchi di Venezia tra Otto e Novecento
- 59 *Maria Teresa Segà*
Compagne di lotta. Il movimento delle lavoratrici a Venezia nel primo Novecento
- 101 *Maria Teresa Segà* (a cura di)
"Sensa la dona no ghe xé conquiste". Interviste a tre sindacaliste comuniste degli anni Cinquanta e Sessanta
- SAGGI
- 133 *Liviana Gazzetta*
Madre e cittadina. Una concezione dell'emancipazione alle origini del primo movimento politico delle donne in Italia
- 163 *Maria Parrino*
Memoria e identità nell'autobiografia di Amabile Santacaterina, emigrata in America
- 189 *Margaret Fraser*
Tra la pentola e il parabollo. Considerazioni sui rapporti tra pubblico e privato nella Resistenza attraverso le testimonianze di quaranta donne di sinistra

- STORIA E STORICI NELLE VENEZIE
- 229 Donne, uomini e preti. Riflessioni sulla storia delle donne nel Veneto.
colloquio con *Luisa Accati* e *Nadia Maria Filippini*
- 247 *Franca Cosmai* (a cura di)
Bibliografia triveneta di storia delle donne in età contemporanea
(1980-1994)

VENETICA

Annuario di storia delle Venezie in età contemporanea
nuova serie n. 4, 1995

Indice

LA RESISTENZA IN AREA VENETA

- 11 *Ezio Maria Simini*
Partigiani di città. Il battaglione territoriale "Fratelli Bandiera" di Schio
(1943-1945)
- 61 *Egidio Ceccato*
Il rastrellamento del Grappa (1944)
- 95 *Carlo Manzati*
Il dopoguerra nel Veronese. Smobilitazione delle formazioni, occultamento delle armi e rivolte partigiane (1945-1947)
- 135 *Luigi Urettini*
Gli invisibili: Aldo Damo
- ARCHIVI DEL TEMPO PRESENTE
- 189 *Livio Vanzetto* (a cura di)
"Diario Storico Militare" del 29° Comando Militare Provinciale della
R.S.I. Treviso, 1 gennaio-17 aprile 1945

STORIA E STORICI NELLE VENEZIE

- 283 *Giannantonio Paladini*
La Resistenza nelle Venezie. Tra storia e storiografia
- 321 *R. Antolini, A. Buvoli, L. Pes, C. Saonara, E.M. Simini, M. Simonetto, F. Vendramini, V. Zaghi, M. Zangarini, S. Zucca*
Bibliografia sulla Resistenza nel Triveneto
- 389 Elenco degli Istituti per la storia della resistenza nel Triveneto

VENETICA

Annuario di storia delle Venezie in età contemporanea
nuova serie n. 5, 1996

Indice

- GRUPPI DIRIGENTI REALI E VIRTUALI. VENEZIA DALL'UNITA' ALL'8 SETTEMBRE
- 11 *Luisa Alban*
Il monumento a Daniele Manin
- 45 *Monica Donaglio*
Il difensore di Venezia. Pompeo Molmenti fra idolatria del passato e pragmatismo politico
- 73 *Luciano Pomoni*
Il gruppo giovanile nazionalista di Venezia (1914-1915). Una classe dirigente mancata
- 101 *Simon Levis Sullam*
La rinascita del Partito Fascista a Venezia (1943). Cronaca e spunti interpretativi
- SAGGI
- 163 *Lisa Tempesta*
Una classe dirigente allo specchio. L' "Archivio Domestico" nella Treviso ottocentesca

VENETICA

Annuario degli Istituti per la storia della Resistenza di Belluno, Treviso, Venezia e Verona
terza serie n. 1, 1998

Indice

- 7 Introibo
- PER UNA STORIA DELL'AGRICOLTURA VENETA
- 9 *Michele Simonetto*
L'"inchiesta" Arduino e i grandi problemi dell'agricoltura veneta nel Settecento
- PROCESSI AI FASCISTI 1945-1947
- 47 *Maurizio Reberschack*
Epurazioni. Giustizia straordinaria, giustizia ordinaria, giustizia politica
- 69 *Alessandro Naccarato*
La resa dei conti. Desiderio di vendetta e uso della violenza nel primo processo della Corte straordinaria d'Assise di Padova
- 97 *Federico Maistrello*
La Corte straordinaria d'Assise di Treviso
- 133 *Alessandro Reberschegg*
La Corte straordinaria d'Assise di Venezia
- 161 *Michele Cassandrini*
La Corte straordinaria d'Assise di Verona
- 183 *Ferruccio Vendramini*
Cortina d'Ampezzo: una sentenza d'assoluzione
- 207 Dagli Istituti

VENETICA

Annuario degli Istituti per la storia della Resistenza di Belluno, Treviso, Venezia e Verona
terza serie n. 2, 1999

Indice

- 5 *Alessandro Casellato*
Venetica anno 1999. Presentazione della parte monografica
- PER UNA STORIA DELL'AGRICOLTURA VENETA
- 11 *Danilo Gasparini*
Una "provvida gloria" regionale: il mais nel Veneto (I)
- IL LEONE E I CAMPANILI. AUTONOMIA E IDENTITÀ NEL VENETO
CONTEMPORANEO
- 45 *Daniele Ceschin*
La classe dirigente veneta e il problema del decentramento politico ed amministrativo (1866-1898)
- 75 *Marco Borghi*
Autonomia, regionalismo, localismo. Un percorso nel Veneto del secondo dopoguerra (1945-1946)
- 117 *Eva Cecchinato*
Tra due "assedii". L'immagine della città attraverso le pagine della "Gazzetta Ufficiale di Venezia" (1849-1861)
- 171 *Lisa Tempesta*
Leoni inventati. Piccola storia di un simbolo conteso
- 203 Dagli Istituti

VENETICA

Annuario degli Istituti per la storia della Resistenza di Belluno, Treviso, Venezia e Verona
terza serie n. 3, 2000

Indice

- PER UNA STORIA DELL'AGRICOLTURA VENETA
- 9 *Danilo Gasparini*
Una "provvida gloria" regionale: il mais nel Veneto (II)
- COMUNISTI! AUTOBIOGRAFIE E MEMORIE DEI ROSSI IN UNA REGIONE BIANCA
- 59 *Emilio Franzina* (introduzione e cura)
Igino Piva, *Memorie di un intemazionalista*
- 127 *Cesco Chinello* (introduzione e cura)
Dante Badiale, *Autoritratto di gruppo. Poemetto in ottava rima*
- 143 *Cesco Chinello* (introduzione e cura)
Giuseppe Turcato, *Frammenti di autobiografia*
- 189 *Alessandro Casellato* (intervista a cura di)
Elio Fregonese, *Le confessioni di un non pentito*
- 201 *Agostino Amantia* (intervista a cura di)
Giovanni Bortot, *Ricordi della mia vita*
- 217 *Alessandro Casellato* (recensione a cura di)
La trilogia autobiografica di Franco Busetto
- 223 Dagli Istituti

VENETICA

Annuario degli Istituti per la storia della Resistenza di Belluno, Treviso, Venezia, Verona e Vicenza
terza serie n. 4, 2001

Indice

IL NUOVO VENETO

- 7 Presentazione
9 *Marco Almagisti e Gianni Riccamboni*
Forme di regolazione e capitale sociale in Veneto
63 *Michele Cangiani e Silvia Oliva*
L'economia veneta fra crescita e trasformazione
95 *Giovanni Vian*
Dalla crisi del "Veneto bianco" alla nuova evangelizzazione. Note sull'e-
piscopato e le chiese del Triveneto nel contesto delle trasformazioni di
fine Novecento
115 *Gianfranco Bonesso*
Il viaggio del *mestièr géoso*. Storia di una innovazione nella laguna di
Venezia
145 *Diego Cason*
L'evoluzione socio economica nella montagna bellunese
175 *Antonio Argolini*
L'immagine costruita. Rappresentazione e trasformazione del Veneto
nel "Gazzettino" di Giorgio Lago (1984-1996)
203 *Alessandro Casellato*
L'immagine del "nuovo Veneto" nei libri di Diamanti, Stella e Rumiz
215 Dagli Istituti

VENETICA

Rivista degli Istituti per la storia della Resistenza di Belluno, Treviso,
Venezia, Verona e Vicenza
terza serie n. 5, 2002

Indice

PER UNA STORIA DELL'AGRICOLTURA VENETA

- 9 *Daniilo Gasparini*
Una "provvida gloria" regionale: il mais nel Veneto (III)
SAGGI
45 *Gabriele Dal Zotto*
Guerra e produzione bellica in provincia di Vicenza (1915-1918).
Aspetti sociali ed economici
79 *Alessandro Baù*
"I miei figli che non son più miei". Nota sulla condizione delle vedove
di guerra in Padova nel primo dopoguerra (1923-1927)
105 *Luigi Urettini*
Giuseppe Mazzotti e l'invenzione della "piccola Atene"
137 *Michele Massignani*
Le sentenze della Corte d'Assise straordinaria di Vicenza nell'anno
1945
STORICI IN REGIONE
155 *Gianni Scarabello*
Gaetano Cozzi
NOTE E DISCUSSIONI
163 *Bruno Anastasia e Giancarlo Corò*
L'economia del Veneto negli anni '90. Considerazioni sui meccanismi
della crescita e sui paradossi di un modello di sviluppo maturo

- 181 ARCHIVI DEL TEMPO PRESENTE
Giuseppe Pupillo e Filippo Schiavo
 Le carte della Cgil di Vicenza

VENETICA

Rivista degli Istituti per la storia della Resistenza di Belluno, Treviso, Venezia, Verona e Vicenza
 terza serie n. 6, 2002

Indice

L'ITALIA CHIAMÒ. MEMORIA MILITARE E CIVILE DI UNA REGIONE

- 7 *Marco Fincardi e Mario Isnenghi*
 Memoria militare e civile di una regione
- 15 *Eva Cecchinato*
 Guerra e rivoluzione. Immagini e memorie dei combattenti del 1848-49 nel Veneto
- 43 *Sergio Dini*
 P.F. Calvi: la scelta di un ufficiale tra sudditanza asburgica e cittadinanza nazionale
- 63 *Marco Mondini*
 Guerra, nazione e disillusione. Custoza e l'antimito dell'Italia imbelle
- 81 *Daniele Rampazzo*
 L'Archivio della Società dei veterani del 1848-49 di Padova
- 93 *Daniele Ceschin*
 I profughi vicentini durante la *Strafexpedition*. Aspetti storiografici ed ipotesi interpretative
- 123 *Daniela Bonotto*
 Le apoteosi di Vittorio Veneto
- 147 *Filippo Maria Paladini*
 Velleità e capitolazione della propaganda talassocratica veneziana (1935-1945)
- 173 *Egidio Ceccato*
 La memoria mutilata. Rappresentazioni della resistenza nel Veneto bianco

- 213 *Mauro Passarin*
La memoria della Grande Guerra nei musei all'aperto
- 225 *Mario Isnenghi*
Memorie veneziane di Amelia Rosselli

VENETICA

Rivista degli Istituti per la storia della Resistenza di Belluno, Treviso, Venezia, Verona e Vicenza
terza serie n. 7, 2003

Indice

- 7 *Alessandro Casellato*
Un dibattito su "Venetica", la storia e la situazione presente
- NOTE E DISCUSSIONI
- 13 *Livio Vanzetto*
"Venetica" tra Padova e Trebaseleghe
- 19 *Marco Almagisti*
Scienza politica e storia locale, un matrimonio che "s' ha da fare"
- 27 *Claudio Povolo*
Dai fondali della storia: cultura, mito e identità
- 45 *Glauco Sanga*
Identità artificiali
- SAGGI
- 59 *Marco Fincardi*
Costruzioni di memorie collettive: l'Italia dei regionalismi
- 93 *Giovanni Fracasso*
Alle origini dei venetismi: la Società Filologica Veneta
- 109 *Erika Lorenzon*
"El mondo l'è piccolo". Profili di memoria di militari veneti prigionieri degli Alleati
- 135 *Piero Brunello*
Se Lajos Winkler non avesse sollevato con la spada i fucili dei suoi soldati: Venezia 18 marzo 1848

- STORICI IN REGIONE
- 153 *Michele Simonetto*
Marino Berengo
- ARCHIVI DEL TEMPO PRESENTE
- 161 *Alessandro Baiù*
Le carte d'archivio di Piero Nardi
- 167 Dagli Istituti

VENETICA

Rivista degli Istituti per la storia della Resistenza di Belluno, Treviso, Venezia, Verona e Vicenza
Terza serie n. 8, 2003

CAMBIARE MUSICA. GENERAZIONI, GUSTI E IDEOLOGIE

- 7 *Piero Brunello*
Introduzione

RICERCHE

- 13 *Roberta De Piccoli*
Bimbi, cantate e marciate! Canto corale ed educazione fisica dall'Unità al fascismo
- 57 *Francesco Vettorello*
La musica americana in Italia. Boogie-woogie, jazz e canzonette dalla Liberazione al Festival di Sanremo
- 85 *Mauro Mazzocut*
Pordenone può essere Londra, ma Londra non può essere Pordenone. Il punk a Pordenone

ESERCIZI DI MEMORIA

- 123 *Claudia Baldoli,*
Paninari, metallari, sbindi, panozzi e dark a Brescia
- 129 *Alessandro Bresolin*
Radio, discoteche, locali e osterie autogestite a Bassano
- 135 *Alessandro Casellato*
Gusti musicali miei e dei miei amici
- 139 *Marco Pandin*
"Rockgarage", musica e politica
- 153 *Manuela Spagnol*
I miei concerti, da Vasco a Vinicio

- 159 *Maria Turchetto*,
O Beatles o Rolling Stones
- 163 *Francesco Vettorello*
Fiò del centro, alternativi, indipendenti a Conegliano e dintorni

ARCHIVI

- 167 *Oscar Marchiori*
Canti di tradizione orale a Pellestrina
- 201 *Guido Gasparin*
Le fanzine nel Triveneto
- 215 *Claudio Zanlorenzi*
Dischi in casa

Indice degli autori e delle autrici

A fianco del nome degli autori e autrici sono indicati, per ogni articolo pubblicato, la serie, il numero, l'anno di pubblicazione e gli estremi delle pagine del fascicolo in cui esso è comparso.

In particolare si segnala che:

- con I, sono indicati i 12 numeri della *prima serie* (1984-1989);
con II, sono indicati i 5 numeri della *nuova serie* (1992-1996);
con III, sono indicati gli 8 numeri della *terza serie* (1998-2003).

- Accati Luisa, II, 3 (1994), 229-245
Alban Luisa, II, 5 (1996), 11-44
Almagisti Marco, III, 4 (2001), 9-62; III, 7 (2003), 19-25
Amantia Agostino, III, 3 (2000), 201-215
Anastasia Bruno, I, 7 (1987), 151-177; III, 5 (2002), 163-180
Antolini Roberto, II, 4 (1995), 321-388; II, 4 (1995), 336-342
Aprili Alberto, II, 2 (1993), 209-243
Argolini Antonio, III, 4 (2001), 175-202
Baldoli Claudia, III, 8 (2003), 123-128
Barizza Sergio, I, 6 (1986), 128-151
Baù Alessandro, III, 5 (2002), 79-104; III, 7 (2003), 161-166
Bazzo Massimo, I, 2 (1984), 63-77
Bellavitis Anna, II, 3 (1994), 41-58
Bellicini Lorenzo, I, 5 (1986), 5-40

Bellò Emanuele, I, 6 (1986), 115-127
 Bernardello Adolfo, I, 3 (1985), 93-99
 Bidinotto Umberto, I, 1 (1984), 123-153
 Bigazzi Duccio, I, 1 (1984), 99-108
 Bonesso Gianfranco, III, 4 (2001), 115-143
 Bonotto Daniela, III, 6 (2002), 123-145
 Borghi Marco, II, 2 (1993), 319-350; III, 2 (1999), 75-116
 Bresolin Alessandro, III, 8 (2003), 129-133
 Brunello Piero, I, 1 (1984), 114-122; III, 7 (2003), 135-151; I, 2 (1984), 167-184
 III, 8 (2003), 7-12
 Brunetta Ernesto, I, 4 (1985), 167-170
 Brunetta Gian Piero, I, 5 (1986), 138-158
 Buosi Benito, I, 9 (1988), 5-46
 Buvoli Alberto, II, 4 (1995), 360-366
 Cafagna Luciano, I, 1 (1984), 69-78
 Caiaffa Maurizio, I, 11 (1989), 140-152
 Camurri Renato, I, 4 (1985), 173-177; II, 2 (1993), 69-129; I, 7 (1987), 5-29
 Cangiani Michele, III, 4 (2001), 63-94
 Casellato Alessandro, III, 2 (1999), 5-7; III, 3 (2000), 217-221; III, 7 (2003), 7-11;
 III, 3 (2000), 189-200; III, 4 (2001), 203-214 III, 8 (2003), 135-137
 Cason Diego, III, 4 (2001), 145-174
 Cassandrini Michele, III, 1 (1998), 161-181
 Ceccato Egidio, II, 4 (1995), 61-94 III, 6 (2002), 173-210
 Cecchinato Eva, III, 2 (1999), 117-170 III, 6 (2002), 15-41
 Centin Alfio, I, 10 (1988), 134-177; II, 1 (1992), 213-271
 Ceschin Daniele, III, 2 (1999), 45-73; III, 6 (2002), 93-121
 Chinello Cesco, II, 2 (1993), 353-364; III, 3 (2000), 143-187; III, 3 (2000), 127-141
 Cisotto Gianni A., II, 2 (1993), 169-208
 Colasio Andrea, I, 2 (1984), 40-62; I, 4 (1985), 131-160
 Corazzol Gigi, I, 12 (1989), 189-200
 Corò Giancarlo, I, 7 (1987), 151-177; III, 5 (2002), 163-180
 Corradin Caterina, II, 1 (1992), 43-120
 Cortelazzo Michele A., I, 2 (1984), 78-99
 Cosmai Franca, II, 3 (1994), 247-262

D'Antone Lea, I, 2 (1984), 158-159
 Dal Molin G.M., I, 8 (1987), 183-186
 Dal Zotto Gabriele, III, 5 (2002), 45-78
 De Piccoli Roberta, III, 8 (2003), 13-56
 Derosas Renzo, I, 1 (1984), 223-229
 Diamanti Ilvo, I, 6 (1986), 55-81
 Dini Sergio, III, 6 (2002), 43-61
 Domenichini Olinto, I, 12 (1989), 170-187
 Donaglio Monica, II, 5 (1996), 45-72
 Fassina Michele, I, 7 (1987), 178-180
 Feltrin Paolo, I, 11 (1989), 120-139
 Filippini Nadia Maria, II, 3 (1994), 13-40; II, 3 (1994), 229-245
 Fincardi Marco, III, 6 (2002), 7-14; III, 7 (2003), 59-92;
 Fioraso Roberto, I, 3 (1985), 5-18;
 Fracasso Giovanni, III, 7 (2003), 93-107
 Franzina Emilio, I, 1 (1984), 24-68; I, 3 (1985), 19-40; I, 10 (1988), 37-56;
 II, 1 (1992), 17-41; I, 2 (1984), 160-162; I, 7 (1987), 139-150;
 I, 12 (1989), 142-169; III, 3 (2000), 59-126
 Fraser Margaret, II, 3 (1994), 189-228
 Fumian Carlo, I, 1 (1984), 218-221
 Garofoli Mauro, II, 1 (1992), 121-154
 Gaspari Oscar, I, 10 (1988), 5-36
 Gaspari Paolo, I, 5 (1986), 70-96
 Gaspari Tiziana, I, 11 (1989), 5-74
 Gasparin Guido, III, 8 (2003), 201-213
 Gasparini Danilo, I, 3 (1985), 171-174; III, 3 (2000), 9-55; III, 2 (1999), 11-42
 III, 5 (2002), 9-44
 Gazzetta Liviana, II, 3 (1994), 133-161
 Gobbato Pierangelo, I, 1 (1984), 182-217
 Grandi Casimira, I, 5 (1986), 97-129
 Greco Cifelli Angela, I, 6 (1986), 5-54
 Guarnieri Silvio, I, 6 (1986), 91-114
 Hertner Peter, I, 8 (1987), 65-93
 Isnenghi Mario, I, 2 (1984), 78-99; I, 4 (1985), 161-166; I, 6 (1986), 82-90;

III, 6 (2002), 7-14; I, 2 (1984), 100-108; I, 5 (1986), 176-179; I, 8 (1987), 94-161
 III, 6 (2002), 225-229
 Lanaro Silvio, I, 1 (1984), 79-98
 Levis Sullam Simon, II, 5 (1996), 101-160
 Lona Anna Maria, I, 2 (1984), 131-157
 Lorenzon Erika, III, 7 (2003), 109-133
 Lotto Adriana, I, 6 (1986), 161-164
 Lugo Giuseppina, I, 9 (1988), 126-203
 Magliaretta Lopoldo, I, 2 (1984), 162-166; I, 4 (1985), 170-173
 Maistrello Federico, III, 1 (1998), 97-132
 Manzana Miria, I, 4 (1985), 28-55
 Manzati Carlo, II, 4 (1995), 95-134
 Marchiori Oscar, III, 8 (2003), 167-199
 Massignani Michele, III, 5 (2002), 137-154
 Mazzocut Mauro, III, 8 (2003), 85-121
 Meneghetti Casarin Francesca, II, 1 (1992), 1-16
 Merlin Tiziano, I, 10 (1988), 57-65; II, 2 (1993), 247-318
 Moisio Francesco, I, 9 (1988), 104-125
 Mondini Marco, III, 6 (2002), 63-80
 Naccarato Alessandro, III, 1 (1998), 69-96
 Napoli Maria, I, 9 (1988), 104-125
 Oliva Silvia, III, 4 (2001), 63-94
 Olivieri Nadia, I, 12 (1989), 44-95
 Pace Enzo, I, 2 (1984), 78-99
 Paladini Filippo Maria, III, 6 (2002), 147-172
 Paladini Giannantonio, I, 3 (1985), 77-92; II, 4 (1995), 283-320
 Palla Luciana, I, 3 (1985), 146-170; I, 10 (1988), 122-133
 Pandin Marco, III, 8 (2003), 139-152
 Parrino Maria, II, 3 (1994), 163-187
 Passarin Mauro, III, 6 (2002), 213-224
 Peli Santo, I, 1 (1984), 109-113; I, 5 (1986), 172-175
 Pellanda Anna, I, 5 (1986), 130-137
 Pes Luca, I, 1 (1992), 183-212; II, 4 (1995), 367-377; II, 2 (1993), 11-67
 Petri Rolf, I, 2 (1984), 5-39; I, 3 (1985), 69-76

Polimadei Paolo, I, 8 (1987), 5-51
 Pomoni Luciano, II, 5 (1996), 73-100
 Porta Gianfranco, I, 11 (1989), 75-81; I, 12 (1989), 119-123
 Povoletto Claudio, III, 7 (2003), 27-44
 Pupillo Giuseppe, III, 5 (2002), 181-187
 Rampazzo Daniele, III, 6 (2002), 81-92
 Reberschak Maurizio, I, 12 (1989), 201-206; III, 1 (1998), 47-68
 Reberschegg Alessandro, III, 1 (1998), 133-160
 Renzi Lorenzo, I, 2 (1984), 78-99
 Residori Sonia, I, 12 (1989), 5-43
 Riccamboni Gianni, III, 4 (2001), 9-62
 Romani Roberto, I, 2 (1984), 109-130; I, 5 (1986), 130-137; I, 4 (1985), 5-27
 Romano Luca, I, 3 (1985), 177-178
 Roverato Giorgio, I, 1 (1984), 229-232; I, 5 (1986), 159-167
 Salvagnini Sileno, I, 8 (1987), 52-64
 Sanga Glauco, III, 7 (2003), 45-58
 Saonara Chiara, II, 4 (1995), 325-332
 Scalco Lino, II, 1 (1992), 282-287
 Scarabello Gianni, III, 5 (2002), 155-161
 Schiavo Filippo, III, 5 (2002), 181-187
 Segna Maria Teresa, II, 3 (1994), 59-100; II, 3 (1994), 101-129;
 Selmin Francesco, I, 1 (1984), 233-241; I, 12 (1989), 96-118; I, 7 (1987), 127-138;
 II, 1 (1992), 288-290
 Simini Ezio Maria, I, 4 (1985), 56-130; II, 2 (1993), 131-167; II, 4 (1995), 381-
 388; I, 12 (1989), 124-141; II, 4 (1995), 11-60
 Simonetti Elena, I, 9 (1988), 47-103
 Simonetto Michele, II, 4 (1995), 342-347; III, 7 (2003), 153-160; III, 1 (1998), 11-44
 Spagnol Manuela, III, 8 (2003), 153-158
 Tempesta Lisa, II, 5 (1996), 163-239; III, 2 (1999), 171-201
 Tiozzo Piergiorgio, I, 8 (1987), 162-182; II, 1 (1992), 277-281
 Toniolo Gianni, I, 1 (1984), 91-98
 Turchetto Maria, III, 8 (2003), 159-162
 Turra Leone, I, 11 (1989), 153-175
 Urettini Luigi, I, 3 (1985), 100-145; I, 7 (1987), 30-126; III, 5 (2002), 105-136;

I, 5 (1986), 41-69; II, 4 (1995), 135-185
 Vanzetto Livio, I, 1 (1984), 7-23; I, 2 (1984), 167-184; I, 5 (1986), 168-172;
 II, 4 (1995), 223-280; I, 1 (1984), 221-223; I, 3 (1985), 175-176; I, 6 (1986), 151-160; III, 7 (2003), 13-17
 Vecchi Riccardo, I, 1 (1984), 242-246; I, 3 (1985), 179-188; I, 5 (1986), 180-192; I, 7 (1987), 181-192; I, 9 (1988), 206-221; I, 11 (1989), 176-188; I, 2 (1984), 167-184; I, 4 (1985), 178-191; I, 6 (1986), 165-183; I, 8 (1987), 187-195; I, 10 (1988), 178-192; I, 12 (1989), 212-221
 Vendramini Ferruccio, II, 1 (1992), 275-276; III, 1 (1998), 183-207; II, 4 (1995), 323-325
 Vettorel Beatrice, I, 1 (1984), 154-181
 Vettorello Francesco, III, 8 (2003), 57-84; III, 8 (2003), 163-165
 Vian Giovanni, III, 4 (2001), 95-113
 Viotto Domenico, I, 11 (1989), 82-119
 Zaghi Valentino, II, 1 (1992), 155-180; II, 4 (1995), 332-335
 Zangarini Maurizio, I, 3 (1985), 41-68; II, 4 (1995), 378-381
 Zanolrenzi Claudio, III, 8 (2003), 215-219
 Zucca Sergio, II, 4 (1995), 347-360

Partenza e ripartenze

INTRODUZIONE

(Numero 1, gennaio-giugno 1984)

La nascita di una rivista, per quanto non sempre, presuppone l'esistenza di un progetto. Quello di "Venetica" si può riassumere in breve, sul piano scientifico e della cultura militante, con il riferimento all'esigenza, ormai sentitissima, di disporre d'uno strumento efficace e durevole in grado di unificare e di porre a confronto diverse opinioni e risultati di lavoro storiografico in un ambito regionale preciso come il Triveneto. Potrebbe sembrare a prima vista modesto e riduttivo un criterio d'individuazione meramente geografico di questo tipo se non si ponesse mente alla scelta di caratterizzare la rivista in senso cronologico con l'inclusione, accanto ai temi della storia contemporanea (predominanti e tali anzi da privilegiare l'intero '900), di gran parte del secolo XVIII. Ma l'intenzione di "Venetica", a voler fare un esempio, è appunto quella di rompere con tanti schematismi che hanno condizionato e sovente ritardato l'incedere della ricerca sulle Venezie negli ultimi centocinquanta anni a causa del lascito fascinoso e ingombrante di una tradizione storiografica tutta o quasi tutta incentrata sui fasti e sui nefasti della sola città Dominante. Nell'estensione alla "Terraferma" di quesiti e d'interrogativi di grande rilievo ed ancor più nella volontà di rispondervi facendo affidamento sulle risorse di una serie di collaboratori e di ricercatori d'estrazione non necessariamente accademico-universitaria, si rinvergono alcune delle ragioni che ci hanno incoraggiato, in tempi non certo di penuria, a varare una

nuova iniziativa pubblicistica e culturale. Fra le cui ambizioni si pone anche l'intento dichiarato di sfuggire ai difetti di massima imperanti nel settore della ricerca storiografica cosiddetta locale (e non solo di quella) segnalandoli puntualmente e promuovendo, al livello dell'informazione archivistica e bibliografica soprattutto, una maggiore conoscenza capace di tornare a vantaggio delle indagini generali sia d'ambito veneto che nazionale o sovranazionale. Nessuna particolare preferenza contraddistingue, dal punto di vista degli indirizzi e degli orientamenti, la rivista che vuol essere una rivista di storia, aperta alle più diverse aggettivazioni e sensibile alle esperienze compiute altrove senza per questo attribuirsi etichette prefabbricate (rivista di storia delle idee, di storia sociale ecc.) e senza soggiacere, per altri versi, al gusto di un esotismo esterofilo che spesso intralcia in Italia gli studi storici più di quanto non li sprovvincializzi. E del resto "Venetica", che si rivolge ad un pubblico ampio e non di soli addetti ai lavori allineando fra i propri interlocutori ideali i ricercatori universitari o "volontari", gli operatori culturali, i bibliotecari e gli archivisti, i lettori e i cultori "locali", intende rivalutare, per sua natura, la dimensione "provinciale" piegandola a un disegno di coordinamento e a una riflessione che la sappiano mettere in rapporto, com'è giusto, con le dimensioni generali dei dibattiti in corso fra gli storici.

La presenza di rubriche tradizionali e di rubriche un po' più "operative" o militanti, al fine appunto di garantire la discussione e il coordinamento anche pratico degli sforzi di ricerca di molti contemporaneisti veneti, si inserisce in quest'ottica volta a rivendicare all'ambito triregionale veneto una sua dignità di "oggetto" di studio specifico e compatibile con problematiche assai vaste pur dopo la "traumatica" caduta di Venezia.

Partire dagli anni o dai decenni del presunto declino complessivo della Serenissima implica d'altronde anche altre scelte che si cominceranno a delineare di fatto nei sommari dei primi numeri. E si vedrà, crediamo, che è veramente molto quello che non sapevamo delle Venezie in età contemporanea, anche per non aver saputo sin qui distinguere i modi e i tipi di una transizione e di una successiva modernizzazione su cui "Venetica", in sostanza, desidera far luce.

PREMESSA

(Nuova serie n. 1, 1992)

Dopo un silenzio durato oltre due anni "Venetica" riprende le pubblicazioni e si presenta ai lettori in veste, struttura e composizione redazionale in parte rinnovate. Le vicissitudini editoriali che hanno provocato, contro ogni nostra intenzione, la sosta tanto lunga e forzosa, si sono infine risolte con il passaggio della testata alla Cierre Edizioni di Verona, che ne ha suggerito la trasformazione in annuario. È probabile che le nostre cronache culturali siano messe fuori gioco dalla nuova periodicità, che siamo tuttavia necessitati a prendere almeno per ora per buona, confidando che essa abbia anche dei lati positivi, com'è ragionevole attendersi: la possibilità di tempi più distesi di raccolta e di elaborazione del materiale; soprattutto quello di una distribuzione più mirata e accurata, capace di rendere presente "Venetica" almeno in tutte quelle istituzioni culturali regionali e interregionali al cui territorio espressamente si riferiscono gli studi che vi vengono pubblicati. Non abbiamo difficoltà a confessare lo stupore e il rammarico che ci ha colto ogni volta che – consultando il vecchio elenco degli abbonati – abbiamo dovuto constatare la negligente e pervicace latitanza di un buon numero di biblioteche locali, che pure – non è il caso di tacerlo – parrebbero, per così dire, dover essere abbonate "d'ufficio" a una pubblicazione tanto specificatamente appropriata alle loro competenze e alle loro funzioni territoriali. È un disappunto che, nutrendo di qualche disincanto i nostri rapporti con il vecchio editore, ha probabilmente contribuito in parte a rallentare i tempi della ripresa. Tanto più che, nel frattempo, venivano fiorendoci attorno una serie di piccole riviste a carattere provinciale, mandamentale o comunale.

Come valutare il fenomeno? Queste testate sono un poco anche il frutto più o meno diretto di una inseminazione "venetica", ovvero il segno che la nostra iniziativa, nei suoi sei anni di onorata, ma troppo riservata esistenza, ha fallito nei suoi piani: quello p. es. di contrastare le derive del "micro"? L'autoanalisi dei "Venetici" in sonno non era del resto facilitata dagli squilli di tromba provenienti da qualcuna di queste testate ancorate a un locale più circoscritto e tangibile e già, a quanto pare, gratificate da centinaia di copie in abbonamento o addirittura vendute in edicola, per non dire della pubblicità e di altre forme di sovvenzione. Arginata la cocente, umanissima invidia, che fare?

Abbiamo deciso di ripartire. Con queste nuove presenze – dove si ritrovano del resto non pochi nomi abituali per i lettori di “Venetica” o della collana del Poligrafo “Le città nelle Venezie” – ci sembra opportuno tenere aperti rapporti di salutare dialettica metodologica (cominciamo fin da questo numero chiedendo loro degli autoritratti). Certo – per dirla fra il serio e il faceto – non è escluso che, continuando così, “tutti” gli exeruditi locali e gli exstorici “selvaggi” degli anni settanta si mettano in grado di scrivere in una rivista propria, in forma di economia curtense e di autoconsumo! È anche possibile che questa dispersione delle forze finisca per portare a un inaridimento dei contributi di un certo tipo di autori – quelli extraccademici – la promozione e il rapporto attivo con i quali è stato fin qui una delle scommesse degli universitari che fanno capo a “Venetica”. Se avverrà così, non si tratterà per parte nostra di una scelta, ma di una situazione di fatto: il cui riscontro potrebbe essere, per converso, una presenza più fitta dei prodotti “di scuola”. Anche questa prospettiva ha contribuito a risolverci nel senso di una ripresa, visto che la “diaspora” accademica fuori regione di qualcuno di noi ha intanto avuto fine ed ora è possibile contare su una più organica programmazione ed un verosimilmente più fitto afflusso di contributi e di forze nuove da tutt’e tre le università venete.

INTROIBO

(Terza serie n. 1, 1998)

In termini calcistici, questa è una ripartenza. La terza serie di “Venetica”, dopo dodici numeri della prima, durata dal 1984 al 1989, e i cinque della seconda, dal 1992 al 1996.

Ci sono delle novità. Il sottotitolo lo cambiamo, non perché si vogliano cambiare lo spazio e il tempo di riferimento, che restano quelli di sempre, ma perché abbiamo deciso di ancorare la vetrina annuale dei nostri studi di storia veneta agli Istituti provinciali per la storia della Resistenza. Ci è sembrata una convergenza reciprocamente utile, di impegni, presenze e pubblici. “Venetica” potrà circolare di più, arrivare nelle mani giuste, e d’altra parte anche ciascun Istituto provinciale – in un suo spazio autogestito – potrà in ogni numero raccontarsi agli altri, offrendo e ricevendo informazioni sul lavoro fatto o da fare. Questo strumento in più per coltivare le relazioni non lede l’autonomia, ma favorisce la messa in rete. Favorisce anche l’autofinanziamento e la vitalità di “Venetica”, perennemente alle prese non solamente con la propria nobile carenza di fondi, ma anche con una distribuzione sempre penosamente inferiore alle potenzialità intrinseche negli argomenti di cui si occupa e nelle persone che ne scrivono. Che “Venetica” morisse, mentre il Veneto – il nome e la cosa – massimamente fiorisce..., sembrava un destino inscritto nella nostra aristocratica diversità. Non parendoci peraltro possibile capitalizzare il nostro nome e farci sponsorizzare dalla Lega, dalla Liga o dai Serenissimi, proponendoci fra gli antemarcia del separatismo, abbiamo viceversa spinto sul pedale del “nazionale” – o anche del nazionalpopolare – cercando alleanze dove ci era più congeniale, visto che praticamente tutti i redattori e collaboratori hanno avuto e hanno a che fare con gli Istituti. Non è infatti casuale che la parte monografica di questo numero – anche nella terza serie abbiamo intenzione di mantenere ogni volta un grande tema comune – sia dedicata ai processi contro i fascisti nelle Corti di Assise straordinarie di area veneta. Si tratta prevalentemente – e anche questa è una tradizione che intendiamo continuare – di documenti e lavori in corso, secondo la linea del rapporto con i giovani studiosi e della messa in circolazione di ciò che si studia nel periodo di formazione universitaria e dopo.

Fra le cose nuove da segnalare c’è infine un accordo raggiunto fra “Venetica”, le

edizioni veronesi della Cierre - che confermano così il proprio impegno - e la Confederazione Italiana Agricoltori del Veneto: quest'ultima è interessata a incrementare e supportare gli studi di storia dell'agricoltura veneta fra '700 e '900 e "Venetica", rinnovando la propria presenza su questo terreno, che rientra pienamente nel suo ambito di interessi, promuoverà e pubblicherà in ogni numero un saggio in materia.

PRESENTAZIONE

(Terza serie n. 4, 2001)

Diciamolo francamente: sono diversi anni che il nome di questa rivista "Venetica" è diventato pesante da portare. Siamo del tutto innocenti rispetto a oltranzes *venetiste*, ma oltre che esserlo occorre apparirlo; e a tutti, non solo a chi è al corrente della nostra biografia e bibliografia. Quando siamo nati e ci siamo autodenominati in questo modo poi divenuto equivoco, correva il remoto 1984; eravamo appena usciti dall'impresa del volume dedicato a *Il Veneto nella "Storia d'Italia"* Einaudi, di tutto sospettabile fuori che di voler smembrare il *Paese Italia*, come lo chiama uno degli ispiratori di quella nuova Storia, Ruggiero Romano; e noi, facendo seguire al volume una rivista, volevamo proseguire l'analisi più in dettaglio, tenere aperti i cantieri della storia locale, e anche - perché no? alludere al nostro vivere, lavorare e magari essere nati qui: chi a Venezia, chi a Valdagno, e chi a Veduggio, chi a Schio, nella infinita pluralità di luoghi e di modi di essere della nostra regione. Vogliamo dire che in quel paludato e improbabile "Venetica" c'era pure un sorriso affettuoso di complice autoriconoscimento personale e di gruppo?

Già nel secondo numero abbiamo segnato un drastico confine di fronte ai primi vagiti della *Liga*, che noi - come è diventato chiaro da tempo - abbiamo sottovalutato e stentato a capire, credendo a torto di poter adottare, di fronte alle sue truci esorbitanze, riscritture della Storia e invenzioni etniciste, lo stile disincantato dell'ironia. Siamo anzi stati tentati di ripetere, nella presente occasione, la tavola rotonda di allora, con gli stessi linguisti, sociologi e storici che vi avevano partecipato: a ricredersi, se del caso, e comunque a qualificarsi rispetto ai terremoti intercorsi. E anche si era pensato di mandare qualcuno dei redattori e studiosi del Veneto appartenenti alla nuova generazione dei collaboratori a confrontarsi con Silvio Lanaro, che dalla rivista si è sempre tenuto ai margini, ma che aveva diretto il volume einaudiano da cui essa aveva preso le mosse. *Vent'anni dopo* Alexandre Dumas insegna - molta acqua è passata sotto i ponti, se non della Senna, del Canal Grande e del Sile e anche i *Tre Moschettieri* potrebbero essere cambiati, come potrebbero sentirsi diversi i loro successori. Le due messe a punto potevano risultare pungenti, fra storia e memoria, fra discorso pubblico e storiografia. Poi non se ne è fatto niente, né per la tavola

rotonda, né per l'intervista e il numero è girato in altra maniera, più oggettiva diciamo così, o meno autoreferenziale.

È un numero monografico e – come dice il suo titolo a tema – vuole contribuire a fare il punto su “Il nuovo Veneto”. Dunque, si è deciso: non ci ritiriamo sdegnosi sotto la tenda, non ci cambiamo di nome, non abbandoniamo ad altri per riserbo o timore di indebite promiscuità né il Veneto, né il coro del *Nabucco*, e gli azzurri della nazionale a Tokio potranno contare sul nostro tifo, anzi per l'occasione ripasseremo i versi dell'Inno di Mameli. Intanto, ecco qua: il primo numero che – in aggiunta agli ormai tradizionali *sponsor*, gli Istituti provinciali per la storia della Resistenza e della società contemporanea – acquisisce anche il riconoscimento e l'aiuto delle sette Camere provinciali del Lavoro in Veneto, sceglie di entrare nel vivo dell'oggi. Come è cambiato il Veneto, che cosa è accaduto negli ultimi vent'anni, a che punto siamo, quale futuro abbiamo avanti, quali nuovi problemi si aprono? Lo abbiamo chiesto come e più del solito non solo agli storici, ma agli scienziati sociali: economisti, sociologi, politologi. Non ignorano – vedrete – il ‘capitale sociale’ di tradizioni e di simboli, di costumi e di autorappresentazioni, ma esplorano la materialità delle trasformazioni della politica e del mercato, i percorsi specifici, i modelli, le aree, i distretti.

Un'ultima informazione prima della lettura, che riteniamo possa risultare utile e tempestiva, e non solo per gli studiosi universitari, ma per gli osservatori e attori regionali a vario titolo. Grazie all'irrobustimento della base editoriale, redazionale e di pubblico, siamo in grado di tornare, dall'annuario, al semestrale.

Puntiamo a due uscite alternate, un numero monografico – questo – e uno miscelaneo – il prossimo.

MAGGIO 2004

Stampato da

GRAFICA6

tel. 0422 345332 - fax 0422 488147

www.grafica6.com - info@grafica6.com

per conto di

CIERRE EDIZIONI

tel. 045 8581572 - fax 045 8589883

edizioni@cierrenet.it

distribuzione libreria a cura di

CIERRE DISTRIBUZIONE EDITORIALE

tel. 045 8581820 - fax 045 8589609

distribuzione@cierrenet.it